

Prof.ssa Marisa Tabarrini (5CFU)

in codocenza con

Prof.ssa Flavia Cantatore (3CFU)

[\(marisa.tabarrini@uniroma1.it\)](mailto:marisa.tabarrini@uniroma1.it)

[\(flavia.cantatore@uniroma1.it\)](mailto:flavia.cantatore@uniroma1.it)

CONTENUTI E OBIETTIVI DIDATTICI DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una conoscenza storica e una metodologia di studio dell'architettura antica e medievale, con particolare riguardo al processo costitutivo delle opere nel loro contesto storico e culturale. Le due sezioni monografiche verranno trattate attraverso l'individuazione di temi conduttori e la selezione di aspetti, figure e opere esemplari, con particolare riguardo alle diverse tecniche costruttive e alle conseguenti implicazioni sul piano compositivo e spaziale. Le lezioni sono finalizzate a fornire le conoscenze di base sugli elementi del lessico architettonico, a stimolare la lettura storico-critica dei processi di creazione delle forme architettoniche, ad indicare le principali linee di sviluppo della storiografia architettonica relativamente all'arco temporale affrontato dal corso. Le lezioni in aula saranno affiancate da visite esterne per l'osservazione diretta delle architetture. Verranno svolte esercitazioni grafiche in aula e nel corso dei sopralluoghi e concordate tematiche di approfondimento.

SOMMARIO DEGLI ARGOMENTI

INTRODUZIONE

Indicazioni di metodo per lo studio storico dell'architettura.

I sistemi costruttivi dell'antichità. Il sistema trilitico e l'arco.

Gli ordini architettonici. Gli ordini architettonici antichi e l'impiego del sistema trilitico nell'architettura sacra. Morfologia e sintassi del dorico e dello ionico. Il tempio: le tipologie in rapporto al numero e alla disposizione delle colonne, le correzioni ottiche, il conflitto angolare, il ruolo del colore.

ARCHITETTURA GRECA

Le origini.

Cenni all'architettura minoica e micenea: i Palazzi di Cnosso e Festo; Tirinto e Micene (porta dei Leoni, Tesoro di Atreo); il mègaron. Le origini del tempio in età geometrica e protoarcaica: la tomba-heroon di Lefkandi, il tempio A di Priniàs e il modello dell'Heraion di Argo, il santuario di Apollo a Thermo.

Nascita e sviluppo dell'ordine ionico. I grandi santuari della Ionia e le esperienze nelle Cicladi: l'Heraion di Samo, l'Artemision di Efeso.

Il Santuario panellenico di Olimpia. L'Heraion e il tempio di Zeus.

Il Santuario panellenico di Delfi.

La Magna Grecia e la Sicilia. Il tempio di Hera I (c.d. "basilica") e il tempio di Atena a Paestum. L'Apollonion a Siracusa; i templi C e G a Selinunte; l'Olympieion e il tempio della Concordia ad Agrigento.

Atene e l'architettura classica. L'architettura attica tardo arcaica: il tempio di Aphaia a Egina. L'Acropoli di Atene: il Partenone, i Propilei, il tempio di Atena Nike, l'Eretteo. Il tempio di Atena ed Efesto ad Atene. Il Telesterion di Eleusi.

Sviluppi dell'età tardoclassica nel Peloponneso e nella Ionia. I templi di Apollo Epicurio a Bassae, Atena

Alea a Tegea, Zeus a Nemea. La tholos di Epidauro. Priene e il tempio di Atena Polias.

L'Ellenismo. La figura di Ermogene e il tempio di Artemide Leukophriene a Magnesia sul Meandro. Il tempio di Apollo a Didyma. La città ellenistica e il caso di Pergamo.

ARCHITETTURA ROMANA

Le origini. L'eredità italica e l'influsso ellenistico. Le tecniche costruttive romane in rapporto alle nuove possibilità spaziali derivanti dall'uso dell'opus cementicium. Cenni sulla geometria e sul comportamento statico di volte, cupole, ecc.

L'architettura di età repubblicana. L'architettura templare tra tradizione e innovazione: il tempio di Giove Capitolino a Roma, il tempio di Ercole a Cori, il tempio di Portunus e quello rotondo al Foro Boario, il tempio rotondo di Tivoli. I santuari laziali: Giove Anxur a Terracina, Ercole Vincitore a Tivoli, Fortuna Primigenia a Palestrina. Il Tabularium. Il Foro Romano. Il Foro di Cesare. L'architettura abitativa: Pompei ed Ercolano.

L'architettura di età imperiale. Il classicismo augusteo: il Foro di Augusto e il tempio di Marte Ultore; il teatro di Marcello. La dinastia giulio-claudia: l'arco di Tiberio a Orange; l'età claudia e la porta Maggiore; la Domus Aurea di Nerone. La dinastia dei Flavi: il Colosseo; il "templum Pacis"; il palazzo di Domiziano sul Palatino; il Foro di Nerva.

Traiano, Adriano e gli Antonini: le terme, il Foro e i mercati di Traiano; il Pantheon e la villa Adriana a Tivoli; insulae e assetto della città di Ostia. La dinastia dei Severi: il Foro e la basilica di Leptis Magna; l'arco di Settimio Severo e le terme di Caracalla.

L'architettura tardoromana. Diocleziano e la Tetrarchia. Il palazzo di Diocleziano a Spalato. Le terme di Diocleziano. La basilica di Massenzio. Il ninfeo degli Orti Liciniani. La villa di Piazza Armerina.

ARCHITETTURA PALEOCRISTIANA E BIZANTINA

La nascita dell'architettura cristiana e le fondazioni di Costantino a Roma e in Oriente. Gli edifici a "doppio involucro": il mausoleo di Costantina (S. Costanza) a Roma. Le *domus ecclesiae*, le basiliche, i *martyria*. Le basiliche di S. Giovanni in Laterano e S. Pietro a Roma. La basilica sul Golgota e l'*Anastasis* a Gerusalemme. La basilica della Natività a Betlemme.

L'architettura cristiana dopo Costantino. S. Lorenzo a Milano. Le opere del V secolo a Roma: S. Paolo fuori le mura, Santa Sabina, S. Stefano Rotondo, S. Maria Maggiore.

L'architettura bizantina. S. Apollinare Nuovo, S. Apollinare in Classe e S. Vitale a Ravenna. S. Sofia e SS. Sergio e Bacco a Costantinopoli. La basilica di S. Giovanni a Efeso.

ARCHITETTURA ALTOMEDIEVALE E ROMANICA

L'architettura carolingia. Le innovazioni tipologiche: il Westwerk (abbazie di Corvey, Cappella Palatina di Aquisgrana); le chiese a cori contrapposti, il doppio transetto (progetto per l'abbazia di San Gallo, abbazia di Fulda); le cripte. La Torhalle dell'abbazia di Lorsch.

L'architettura ottoniana. Caratteri generali, innovazioni e riferimenti alla tradizione paleocristiana: S. Pantaleone a Colonia. S. Michele a Hildesheim.

Introduzione all'architettura romanica.

Le chiese di pellegrinaggio e Cluny. St. Martin a Tours, St. Martial a Limoges, St. Fois a Conques, Saint-Sernin a Toulouse, Santiago de Compostela. Cluny II e III.

Articolazione regionale dell'architettura romanica in Francia. Borgogna: Sainte-Madeleine a Vézelay. Poitou: Notre-Dame-la-Grande a Poitiers. Aquitania: cattedrale di Angoulême, abbazia di Fontevrault, Saint-Front a Perigueux. Alvernia: Notre-Dame-du-Port a Clermont-Ferrand. Provenza: Saint-Trophime ad Arles.

L'architettura romanica in Normandia e Inghilterra. Normandia: Notre-Dame a Jumièges, Saint-Etienne e Trinité a Caen. Inghilterra: cattedrale di Durham.

L'architettura romanica in area germanica. Le cattedrali di Spira, Magonza e Worms.

L'architettura romanica in Italia. Il romanico padano: S. Ambrogio a Milano, S. Abbondio e S. Fedele a Como, S. Michele a Pavia, duomo di Modena. Venezia e la sua laguna: S. Marco. L'area Toscana: complesso di Pisa, battistero di S. Giovanni e S. Miniato al Monte a Firenze. La permanenza della tradizione classica e paleocristiana nel Lazio: l'attività dei Cosmati, S. Maria Maggiore e S. Pietro a Tuscania, il portico del duomo di

Civita Castellana, S. Clemente, SS. Quattro Coronati, S. Maria in Trastevere e S. Maria in Cosmedin a Roma, l'abbazia di Montecassino.

Caratteri normanni, pisani, bizantini e islamici in Puglia e in Sicilia: Puglia: S. Nicola di Bari e cattedrale di Trani. Sicilia: Cappella Palatina di Palermo, cattedrali di Cefalù, Monreale e Palermo.

L'architettura cistercense. Le abbazie cistercensi in Francia: Cîteaux, Fontenay, Pontigny. La diffusione in Italia: S. Galgano, Fossanova, Casamari.

ARCHITETTURA GOTICA

Introduzione all'architettura gotica. L'abate Suger, la "lux continua" e la nascita del gotico a Saint-Denis.

Il primo gotico nell'Ile de France. Le cattedrali di Noyon, Laon, Parigi.

Il gotico maturo e il «rayonnant» in Francia. Le cattedrali di Chartres, Reims, Amiens, Bourges. La ricostruzione dell'abbazia di Saint-Denis e la Sainte-Chapelle di Parigi.

Il gotico in Inghilterra. Protogotico: cattedrali di Canterbury, Lincoln, Wells. Gotico maturo: abbazia di Westminster. Tardogotico: cattedrale di Gloucester.

Il gotico in Germania. Cattedrale di Colonia.

L'Italia. Venezia: S. Maria Gloriosa dei Frari, SS. Giovanni e Paolo, palazzo Ducale. Emilia: il palazzo pubblico di Piacenza. Toscana: le chiese mendicanti di S. Croce e S. Maria Novella a Firenze, le cattedrali e i palazzi pubblici di Firenze e Siena. Umbria: le chiese mendicanti di S. Francesco ad Assisi e di S. Fortunato a Todi, il duomo di Orvieto. Roma: S. Maria sopra Minerva. Napoli e le chiese angioine: S. Pietro a Maiella, S. Chiara, S. Maria Donnaregina. Federico II e il Castel del Monte.

TESTI BASE DI RIFERIMENTO PER LA PREPARAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

C.F. GIULIANI, *L'edilizia nell'antichità*, Roma, la Nuova Italia Scientifica, 1990.

G. ROCCO, *Introduzione allo studio degli ordini architettonici antichi*, Roma 1995.

C. BOZZONI, V. FRANCHETTI PARDO, G. ORTOLANI, A. VISCOGLIOSI, *L'architettura del mondo antico*, Roma-Bari, Laterza, 2006.

G. GRUBEN, *L'architettura dei templi e santuari greci*, in H. BERVE, G. GRUBEN, *I templi greci*, Firenze, Sansoni, 1962, pp. 111-312.

R. MARTIN, *Architettura greca*, Milano 1972.

J.B. WARD PERKINS, *Architettura romana*, Milano 1979.

R. KRAUTHEIMER, *Architettura paleocristiana e bizantina*, Torino, Einaudi, 1986 (in particolare per la chiesa di S. Sofia a Costantinopoli).

R. BONELLI, C. BOZZONI, V. FRANCHETTI PARDO, *Storia dell'architettura medievale*, Roma-Bari, Laterza 1997.

BIBLIOGRAFIA DI APPROFONDIMENTO

Architettura greca

G. ROCCO, *Guida alla lettura degli ordini architettonici antichi*, I. *Il dorico*, Napoli 1994 (in particolare i capp. 1 e 2). G.

ROCCO, *Guida alla lettura degli ordini architettonici antichi*, II. *Lo ionico*, Napoli 2003 (in particolare il cap. 1).

G. DE ANGELIS D'OSSAT, *L'origine del triglifo*, in "Rendiconti della pontificia Accademia Romana di Archeologia", vol. XVIII, 1941-41, pp. 117-133, ora in *Realtà dell'architettura. Apporti alla sua storia / 1933-78*, a cura di L. Marcucci, D. Imperi, 2 voll., Roma, Carucci, 1982, I, pp. 15-27.

R. CARPENTER, *Gli architetti del Partenone*, Torino, Einaudi, 1979.

C. TIBERI, *Architetture periclee e classicità*, Milano, Jaca Book, 1999.

Architettura romana

F. COARELLI, *Roma. Guida archeologica*, Roma-Bari, Laterza, 1980.

R. BIANCHI BANDINELLI, *L'arte romana nel centro del potere*, Milano, Rizzoli, 1969.

R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica*, Milano, Rizzoli, 1970.

A. GIULIANO, R. BIANCHI BANDINELLI, *Etruschi e italici prima di Roma*, Milano, Rizzoli, 1973 (in particolare per l'architettura etrusco-italica).

P. GROS, *L'architettura romana. Dagli inizi del III secolo a.C. alla fine dell'alto impero. I monumenti pubblici*, Milano, Longanesi, 2001 (in particolare i capp. 4, 5 e 6).

C.F. GIULIANI, *L'edilizia nell'antichità*, Roma, la Nuova Italia Scientifica, 1990 (in particolare per le tecniche

costruttive).

J.P. ADAM, *L'arte di costruire presso i Romani: materiali e tecniche*, Milano, Longanesi, 1989 (in particolare per le tecniche costruttive).

F. COARELLI, *Lazio*, Roma-Bari, Laterza, 1993.

C. PAVOLINI, *Ostia*, Roma-Bari, Laterza, 1983.

Architettura paleocristiana e bizantina

S. BETTINI, *Lo spazio architettonico da Roma a Bisanzio*, Bari, Dedalo, 1978.

A. RIEGL, *Arte tardoromana*, Torino, Einaudi, 1959.

R. KRAUTHEIMER, *Tre capitali cristiane*, Torino, Einaudi, 1987.

R. KRAUTHEIMER, *Roma. Profilo di una città, 312-1308*, Roma, Edizioni dell'Elefante, 1981.

S. DE BLAAUW (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. Da Costantino a Carlo Magno*, Milano, Electa 2010.

Architettura altomedievale e romanica

H.E. KUBACH, *Architettura carolingia e romanica*, Milano 1972.

K.J. CONANT, *Carolingian and Romanesque Architecture 800 to 1200*, London, Penguin, 1978 (parziale traduzione in italiano, a cura di C. Bozzoni, disponibile presso la biblioteca del dipartimento di Storia disegno e restauro dell'architettura in piazza Borghese)

E. PANOFSKY, *Rinascimento e rinascenze nell'arte occidentale*, Milano, Feltrinelli, 1971.

H. FOCILLON, *L'arte dell'Occidente*, Torino, Einaudi, 1965.

C. DUBY, *S. Bernardo e l'arte cistercense*, Torino, Einaudi, 1982.

F. FARINA, B. FORNARI, *L'architettura cistercense e l'abbazia di Casamari*, Casamari, 1987 (in particolare per i capitoli generali sull'architettura cistercense).

Architettura gotica

L. GRODECKY, *Architettura gotica*, Milano, Electa, 1978.

H. JANTZEN, *L'arte gotica*, Firenze, Sansoni, 1961.

R. BECHMANN, *Le radici delle cattedrali. L'architettura gotica espressione delle condizioni dell'ambiente*, Casale Monferrato, Marietti, 1984 (in particolare per le tecniche costruttive).

R. BONELLI, *Il duomo di Orvieto e l'architettura italiana del Duecento e Trecento*, Roma, Officina, 1972.

G.C. ARGAN, *L'architettura italiana del '200 e '300*, Bari, Dedalo, 1978.

MODALITÀ DI ESAME

L'esame, consistente in un colloquio orale, è individuale.

Lo studente dovrà dimostrare la conoscenza della materia e l'acquisizione di una adeguata capacità critica relativamente a tutti gli argomenti sviluppati dal corso, inquadrandoli nel loro ambito storico e ricorrendo ad analisi grafiche (schizzi in pianta, prospetto e sezione).

Per la preparazione sugli argomenti indicati nel programma dovrà valersi dei testi raccomandati nella bibliografia di base obbligatoria. I materiali prodotti nel corso di esercitazioni, sopralluoghi e ricerche personali verranno valutati in sede d'esame. È richiesta la visita di studio dei seguenti edifici e complessi monumentali a Roma:

- 1) Foro Romano, Palatino, Tabularium;
- 2) Teatro di Marcello e Colosseo;
- 3) Fori Imperiali e Mercati di Traiano;
- 4) Pantheon;
- 5) Terme di Diocleziano (S. Maria degli Angeli);
- 6) Basilica di Massenzio;
- 7) Complesso di S. Agnese e S. Costanza;
- 8) S. Stefano Rotondo;
- 9) S. Sabina;
- 10) S. Maria Maggiore;
- 11) S. Clemente;
- 12) SS. Quattro Coronati;
- 13) S. Maria in Trastevere;
- 14) S. Paolo fuori le mura;
- 15) S. Maria sopra Minerva.

Si consiglia la visita, nei dintorni di Roma, del santuario della Fortuna Primigenia a Palestrina, di Ostia Antica, di Villa Adriana presso Tivoli, delle abbazie cistercensi di Fossanova e Casamari.